

15 luglio 2021

# Grano duro, i prezzi corrono a passo di carica

Usad prevede il tracollo del raccolto Usa di cereale pastificabile, persistono i timori di una riduzione di quello canadese a causa del caldo e i contratti future a Chicago volano. I prezzi all'ingrosso in Italia del frumento fino nazionale ed estero rispondono a tono

di [Mimmo Pelagalli](#)



I mercati all'origine italiani, invece, non rispondono ancora in pieno all'onda rialzista in atto sui mercati regolamentati

I **mercati internazionali del grano duro** continuano ad essere in **grande tensione** e in **Italia** si registrano **nuove quotazioni al rialzo** per il **grano duro fino nazionale di nuova mietitura** sui mercati all'ingrosso: in evidenza gli **incrementi di 10 euro alla tonnellata di Foggia e Roma**, con **Napoli** che cresce di **7 euro** e **Altamura** di **4 euro** alla tonnellata. **Incrementi di 2 euro** a tonnellata sulle restanti piazze di **Milano** per entrambe le provenienze, **Bari** e **Bologna**.

Restano **non quotati** i **grani duri esteri** di qualità a **Milano**, mentre **esordisce** il **grano duro canadese di qualità** a **Napoli**. Si segnalano la **stabilità** a **Bari** del **frumento duro Spagnolo** sui valori d'esordio di due settimane fa molto elevati ed i **nuovi rialzi di 8 euro** alla tonnellata per il **Canadese 1** sulla stessa piazza e di **10 euro** ad **Altamura**.

I mercati all'origine invece tardano a recepire il segnale positivo dei mercati all'ingrosso, ma si evidenziano aumenti a Grosseto, Palermo, Catania e Ferrara. Esordiscono le piazze di Napoli e Milano.

## *Chicago, vola il Future durum wheat index*

A spingere i mercati italiani continua ad esserci anche l'aspettativa di ulteriori possibili rialzi che viene incorporata dai contratti future su grano duro. Alla Borsa di Chicago, il Future durum wheat index DWY00 sui contratti a tre mesi da regolare in contanti ha toccato quota 843,52 punti il 13 luglio scorso, crescendo di 39,48 punti sul 6 luglio scorso (+4,91%) e del 26,98% sui livelli del 9 aprile scorso, quando il valore stazionava a 664,31 punti. E ancora, nella giornata di ieri, 14 luglio, l'indice si è portato a quota 873,68 crescendo di un ulteriore 3,58% in una sola giornata.

Queste ulteriori impennate sono dovute al rilascio il 12 luglio - da parte del dipartimento federale per l'Agricoltura degli Stati Uniti d'America - delle stime sui quantitativi raccolti di grano duro pastificabile per il 2021 negli Usa e pari a 37 milioni di bushel, ovvero il 47% in meno rispetto alla mietitura 2020.

Peraltro, gli operatori commerciali nordamericani si aspettavano l'annuncio di una stima di raccolto pari ad almeno 55 milioni di bushel, sulla base delle previsioni Usad di 1,48 milioni di acri coltivati - diramata il 30 giugno scorso - comunque in calo sul 2020 del 12%, e pur considerando superfici soggette a effettivo raccolto per 1,44 milioni di acri.

Questi numeri, secondo la Commissione per lo sviluppo del grano dello Saskatchewan in Canada, potrebbero determinare una dipendenza degli Usa dalla produzione canadese, poiché l'offerta interna Usa di grano duro di qualità a questo punto è attesa calare di ben 23 milioni di bushel. In questo quadro si inseriscono le pessime previsioni per il raccolto canadese, in attesa di conferma, a causa del caldo eccessivo e della scarsità di piogge.

## *Bmti prudente sui dati dei raccolti americani*

Nella newsletter Cereali di luglio, diffusa dall'ufficio studi di Borsa merci telematica italiana il 13 luglio, con riguardo al mercato del grano duro, è

scritto: *"Le stime dell'International grains council di fine giugno hanno confermato la produzione italiana sui 4,2 milioni di tonnellate, sebbene la forte variabilità delle rese, soprattutto al Sud, renda ipotizzabile una revisione al ribasso del raccolto".* E nella consueta rassegna delle opinioni raccolte tra gli operatori, sottolinea prudentemente: *"I riscontri non positivi sulle rese al Centro Sud ed un'offerta disponibile limitata potrebbero mantenere in leggera tensione i prezzi nazionali, in attesa di maggiori informazioni sull'evolversi dei raccolti nordamericani".*

## **Borsa merci Foggia**

Ieri, l'Osservatorio prezzi della Borsa merci di Foggia per il grano duro fino nazionale - peso specifico 79 chilogrammi ogni 100 litri, **proteine minime 12%**, alle condizioni di "franco partenza" e Iva esclusa ha fissato le quotazioni della mietitura 2021 in **325 euro alla tonnellata sui minimi e 330 euro sui massimi**, in rialzo sulla terza quotazione di stagione di **10 euro alla tonnellata** e sulla prima quotazione di stagione del 23 giugno scorso di ben 25 euro alla tonnellata. Si segnala così una **crescita di 35 euro** alla tonnellata sulle **ultime quotazioni della mietitura 2020** - pari a 290 euro sui minimi e 295 sui massimi - risalenti al 26 maggio scorso.

I valori espressi ieri invece **superano di 5 euro** quelli fissati in **esordio di mietitura lo scorso anno**, più precisamente il 17 giugno 2020, quando l'Osservatorio prezzi segnalò il cereale pastificabile - con un contenuto proteico minimo del 13% - a ben 320 euro alla tonnellata sui minimi e 325 euro sui massimi.

## **Borsa merci Roma**

Il **14 luglio** scorso, alla Borsa merci di Roma, il grano duro fino nazionale, provenienza **Lazio**, alle condizioni di "franco partenza" Iva esclusa, qualificato con **peso specifico minimo 80 chilogrammi** e **proteine minime al 12%**, è stato fissato in seconda quotazione di campagna commerciale a **295 euro** alla tonnellata sui **minimi** e **300 euro** sui massimi, in **aumento di 10 euro alla tonnellata** sul 7 luglio scorso.

Si tratta di **quotazioni maggiori di 23 euro** alla tonnellata rispetto a quelle registratesi lo scorso **26 maggio** a fine campagna commerciale, quando i prezzi erano stati fissati a 272 euro sui minimi e 277 sui massimi. E i **prezzi di ieri** sono **maggiori di 15 euro** di quelli realizzati l'8

giugno 2020, all'inizio della **campagna commerciale 2020/2021**.

## ***Borsa merci di Bari***

Il listino della Borsa merci di Bari del **13 luglio 2021** reca la **terza quotazione** della "nuova produzione" per il grano duro fino di produzione nazionale, provenienza province di Bari e **Barletta Andria Trani** e zona **Lucania**, **proteine minime 13%**, **peso specifico 79 chilogrammi** ogni 100 litri, alle condizioni di "**franco partenza/arrivo**" e Iva esclusa. Il **cereale** è stato fissato a **319 euro** alla tonnellata sui **minimi** ed a **326 euro** sui **massimi**, in **rialzo di 2 euro** alla tonnellata sulla settimana precedente. Si tratta di **7 euro in più** rispetto all'**esordio commerciale** di questa mietitura. E un **valore superiore di 31 euro** sui **minimi** e **35 euro** sui **massimi** rispetto alle **ultime quotazioni** della **campagna commerciale 2020/2021**, risalenti all'8 giugno scorso e che avevano esitato valori nella forchetta di 288-291 euro alla tonnellata.

Per quanto riguarda le quotazioni di **frumento estero "Nazionalizzato rinfusa franco porto Bari"**, la **Commissione cereali e legumi** sulla piazza di Bari ha quotato per la terza volta la "nuova produzione" di **grano duro Spagnolo** con il **12%** di **proteine** a **320 euro** alla tonnellata sui **minimi** e **325** sui **massimi**, **stabile** sulla scorsa settimana e che si conferma con **27 euro in più** sui **minimi** e **28 euro in più** sui **massimi** rispetto alle ultime quotazioni di questo cereale sulla produzione 2020, esitata il 26 maggio scorso in 293-297 euro alla tonnellata.

Inoltre, la Commissione ha registrato per il **Canadese 1** con **proteine al 15%** valori di **328-330 euro** alla tonnellata, in **crescita di 8 euro** a tonnellata rispetto alla **precedente seduta**. Questo cereale, rispetto al **17 novembre 2020**, data di esordio commerciale sulla piazza di Bari, **guadagna ora 35 euro** sui **minimi** e **27 euro** sui **massimi**, essendo aumentato di 30 euro di valore sia sui minimi che sui massimi nelle ultime cinque sedute.

## ***Associazione granaria meridionale di Napoli***

L'Associazione granaria meridionale il **13 luglio** scorso alla **Borsa merci di Napoli** ha fissato il prezzo per il grano duro fino nazionale, alle condizioni di "**franco arrivo**", qualificato con **proteine comprese tra 12 e 15%** e con **peso specifico 79/80 chilogrammi** per 100 litri nella **seconda seduta** di stagione commerciale a **330 euro** alla tonnellata sui **minimi** ed a **337 euro** sui **massimi**, in **rialzo** sull'esordio di **7 euro** alla tonnellata. Rispetto alle **ultime**

quotazioni della **campagna commerciale 2020/2021**, registrate il 1° giugno scorso a 312 euro sui minimi e 317 sui massimi, si apprezza un **incremento di prezzo** pari a **18 euro** alla tonnellata. Rispetto all'**esordio** della **campagna commerciale 2020/2021** si osservano invece **valori uguali** sui minimi e **minori di 5 euro** sui massimi.

Il 13 luglio a Napoli quotazione di **esordio** di campagna commerciale per il **Canadian western amber durum** di **qualità pastificabile** tra la **seconda** e la **prima** del **Canadian grains act** a **345 euro** alla tonnellata sui minimi e **350 euro** sui massimi.

## *Associazione granaria di Milano*

Secondo il listino pubblicato dall'Associazione granaria di Milano il **13 luglio 2021**, sulla piazza lombarda il grano duro fino nazionale, alle condizioni "**escluso imballaggio e Iva, resa franco Milano pronta consegna e pagamento**", è stato così quotato in **seconda seduta** di **campagna commerciale 2021/2022** nelle seguenti **provenienze** e **qualificazioni**:

- Produzione **Nord Italia**, con **proteine minime 13,5%**, **312 euro** alla tonnellata sui **minimi** e **316 euro** sui **massimi**, in **rialzo di 2 euro** sulla **seduta di esordio** del 6 luglio, ovvero **19 euro in più** sui minimi e **18 euro in più** sui massimi rispetto alle **ultime quotazioni** della **campagna commerciale 2020/2021**, risalenti al 1° giugno scorso.
- Produzione **Centro Italia**, **proteine non determinate**, **322 euro** alla tonnellata sui **minimi** e **327 euro** sui massimi, in **rialzo di 2 euro** sulla **seduta di esordio**, quindi **15 euro in più** sui minimi e **17 euro in più** sui valori **massimi** rispetto agli **ultimi prezzi** della **campagna commerciale passata**, fissati per l'ultima volta l'8 giugno scorso.
- Produzione **Sud Italia**, **non quotata**.

**Non quotati** il 13 luglio i **frumenti duri esteri** comunitari e non comunitari sulla piazza di Milano.

## *Associazione meridionale cerealisti di Altamura*

L'Associazione meridionale cerealisti di Altamura ha compilato l'ultimo listino il **9 luglio scorso**, e sono stati fissati i prezzi per il cereale pastificabile nazionale di nuova produzione, alle condizioni di "**Iva esclusa resa franco arrivo ad Altamura**", qualificato con **proteine minime del 12%** e **peso specifico di 80 chilogrammi** ogni 100 litri a **317 euro** alla tonnellata sui **minimi** e **322 euro** sui **massimi**, in **rialzo di 4 euro** sulla precedente seduta del 2 luglio e su

di **9 euro** rispetto alla quotazione di **esordio** di questa mietitura del 25 giugno.

Con queste quotazioni il grano duro fino nazionale su

Altamura **guadagna** sulle **ultime** della **passata campagna commerciale**, **29 euro** sui **minimi** e **31 euro** sui **massimi**.

Su questa stessa piazza, il cereale pastificabile estero **Canadese di prima qualità** è stato fissato il 9 luglio a **332 euro** alla tonnellata sui **minimi** e **335 euro** sui **massimi**, risultando in **crescita di 10 euro** alla tonnellata sulla **seduta precedente** e **guadagnando 38 euro** nelle **ultime sette sedute**. Dal 31 luglio 2020 il Canadese di prima qualità su questa piazza ha guadagnato 23 euro alla tonnellata di valore.

## *Borsa merci Bologna*

L'ultimo listino della Borsa merci della Camera di commercio di Bologna data **8 luglio 2021** e qui il grano duro fino nazionale - qualificato con **proteine minime al 13%** ed un **peso specifico di 80 chilogrammi** ogni 100 litri - alle condizioni di "**franco partenza Bologna**" è stato fissato in seconda quotazione a **298 euro** alla tonnellata sui **minimi** e **303 euro** sui **massimi**, in **aumento di 2 euro** alla tonnellata rispetto alla quotazione d'**esordio** del 1° luglio. Questi prezzi si attestano a **6 euro in più** sui **minimi** e **8 euro in più** sui **massimi** rispetto alle **ultime quotazioni** della **campagna commerciale 2020/2021** del 10 giugno scorso.

## *I prezzi all'origine Ismea rilevati da AgroNotizie ieri*

I **prezzi medi all'origine del grano duro fino** rilevati da **Ismea** - nel corso dell'**ultima decade** - denotano una **maggioranza assoluta di piazze stabili**: **otto** su **tre dici** monitorate. Si segnalano i rialzi di **Grosseto**, **Catania**, **Palermo** e **Ferrara**, unitamente agli **esordi** di **Milano** a **312,00 euro** e di **Napoli** a **325,50 euro** alla tonnellata entrambi del **6 luglio** scorso.

L'aumento di **Grosseto (+1,1%)** è rilevato dall'istituto l'**8 luglio 2021** a **284,00 euro** alla tonnellata di prezzo medio corrisposto al produttore, che rappresenta un **guadagno di 3 euro in più** a tonnellata sui **281 euro** del 1° luglio.

Tra i prezzi monitorati dall'istituto si rileva la **nuova crescita** delle due **piazze siciliane**: **Palermo** e **Catania** passano dai **272,50 euro** di prezzo medio, segnalato il 29 giugno scorso, ai **277,50** del **6 luglio**, così **guadagnando 5 euro** alla tonnellata (**+1,8%**).

Infine **Ferrara** il 5 luglio con **299,50 euro** guadagna **2 euro** alla tonnellata **(+0,7%)** sui 297,50 di prezzo medio pagato al produttore il 28 giugno. In questa tabella si segnalano i **prezzi non aggiornati** rispetto all'ultima

rilevazione *AgroNotizie* di Ancona, Bari, Campobasso, Macerata e Perugia.

**Grano duro fino, prezzi medi all'origine per piazza monitorati ieri da AgroNotizie su dati rilevati da Ismea**

Piazza	Data di Rilevazione	Prezzo medio in euro alla tonnellata	Variazione sulla settimana precedente	Condizioni di Vendita
<b>Matera</b>	12-07-2021	300,00	0,0%	Franco azienda
<b>Grosseto</b>	<b>08-07-2021</b>	<b>284,00</b>	<b>+1,1%</b>	<b>Franco azienda</b>
<b>Foggia</b>	07-07-2021	312,50	0,0%	Franco azienda
<b>Catania</b>	<b>06-07-2021</b>	<b>277,50</b>	<b>+1,8%</b>	<b>Franco azienda</b>
<b>Milano</b>	<u>06-07-2021</u>	<u>312,00</u>	<u>0,0%</u>	<u>F.co magazzino arrivo</u>
<b>Napoli</b>	<u>06-07-2021</u>	<u>325,50</u>	<u>0,0%</u>	<u>F.co magazzino arrivo</u>
<b>Palermo</b>	<b>06-07-2021</b>	<b>277,50</b>	<b>+1,8%</b>	<b>Franco azienda</b>
<b>Ancona</b>	05-07-2021	253,00	0,0%	Franco azienda
<b>Bari</b>	05-07-2021	314,00	+1,6%	Franco azienda
<b>Campobasso</b>	05-07-2021	208,00	0,0%	Franco azienda
<b>Ferrara</b>	<b>05-07-2021</b>	<b>299,50</b>	<b>+0,7%</b>	<b>Franco azienda</b>
<b>Macerata</b>	05-07-2021	224,00	0,0%	Franco azienda
<b>Perugia</b>	05-07-2021	226,00	0,0%	Franco azienda

Infine, le piazze di **Matera** e **Foggia** sono **aggiornate** e **stabili**. Per **ogni altro raffronto** con questi prezzi è possibile **visionare** l'articolo di *AgroNotizie* pubblicato l'**8 luglio scorso**.